

A cura della Fondazione Neno Zanchetta

LA CRISI SISTEMICA E IL IV VERTICE INDIGENO DELLE AMERICHE

La crisi in atto, o più correttamente le crisi, sarà al centro dei dibattiti del prossimo IV Vertice indigeno continentale di cui riportiamo sotto i temi in discussione. Una analisi della crisi dovuta al noto politologo venezuelano Edgar Lander, che la inquadra nei 500 anni di capitalismo analizzando il dominio della cultura occidentale imposta a tutte le altre esasperando proprie visioni specifiche a scapito delle altre cosmovisioni ci sembra legarsi bene ad una analisi di più ampio respiro del prossimo IV Vertice e dell'enfasi che il mondo indigeno amerindio sta dando al compito assunto come proprio di salvare il pianeta dal naufragio ristabilendo un diverso equilibrio con la Madre terra.

PARTE I - IL IV VERTICE

L'ampiezza e la puntualizzazione delle tematiche che verranno affrontate confermano lo stato avanzato di riflessione dei movimenti indigeni amerindi. Presentando il programma Palacin Quispe de la C.A.O.I. (Coordinamento andino di organizzazioni indigene) ha sottolineato come la crisi in atto non è risolvibile con semplici maquillages o piccole riforme. "Il modello di produzione dominato dalle multinazionali, la divisione del mondo in paesi ricchi che saccheggiano e accumulano e in paesi poveri che sono le fonti delle materie prime e della mano d'opera a buon mercato, ho portato il mondo al bordo di un'ecatombe ambientale ed è fallito. Non si tratta solo di una crisi di sistema: è una crisi di modello di civilizzazione." Nel nuovo scenario nascono nuovi attori. In America sono i popoli indigeni, che ormai sono passati dalla resistenza alla costruzione del potere. "Cosa chiedono i popoli indigeni? Quale è l'asse comune delle nostre lotte? Vogliamo riscattare dalle nostre radici le pratiche e i valori ancestrali di equità, complementarità e reciprocità fra gli esseri umani e la Madre Natura. Vogliamo un'economia per soddisfare le necessità di tutti e non solo l'avarizia di pochi. In una parola: vogliamo il 'buen vivir', non solo per i popoli indigeni ma per tutta l'Umanità. [...] Non vogliamo 'prendere' il potere bensì 'costruirlo dal basso, da ogni comunità, con autorità che comandino obbedendo."

A Puno, in Perù, al bordo del Titicaca, dal 27 al 31 di maggio prossimo si terrà il *IV vertice indigeno continentale*, dove è prevista una partecipazione di 7mila persone. Infatti in contemporanea si svolgeranno il *I Vertice delle donne indigene* e il *II Incontro della gioventù indigena*. Sempre a Puno dal 21 al 23 di gennaio si è tenuto un pre-vertice con la presenza di 600 dirigenti indigeni. Uno sforzo organizzativo notevole che conferma la vivacità e la forza del movimento indigeno andino riunito nella Caqi. Nel prevertice sono stati definiti gli obiettivi del Vertice che sono:

- Sviluppare strategie per le alternative dei Popoli indigeni sui temi: Stati plurinazionali comunitari, *Buen vivir*, Diritti collettivi di fronte alla crisi di civiltà del capitalismo neoliberista.
- Valutare e aggiornare l'implementazione di accordi politici e organizzativi dei Vertici precedenti.
- Sviluppare e rendere visibili le proposte e l'organizzazione continentale delle donne indigene e dell'infanzia e gioventù indigena.
- Organizzare la mobilitazione globale in Difesa della Madre terra del 12 ottobre 2009.
- Promuovere il coordinamento continentale dei Popoli indigeni di Abya Yala e avanzare nel processo dell'Organizzazione di Nazioni Unite indigene (ONU).

Il vertice si svilupperà attorno a 14 assi tematici e per la sua preparazione sono state create nel pre-vertice 19 commissioni di lavoro coordinate da una Commissione generale organizzativa.

Nel manifesto di Convocazione si legge:

La terra di Abya Yala si scuote per l'irruzione di un attore politico rimasto occultato per secoli: il movimento indigeno del continente avanza nella sua articolazione. Tre Vertici continentali riuniti sussessivamente in Messico, Ecuador e Guatemala, hanno consentito questo avanzamento. Dal 27 al 31 maggio 2009 la città di Puno, sulle rive della Paqarina Mayor della Cultura Andina, il lago Titicaca, alla frontiera con la Bolivia, sarà sede del IV Vertice continentale dei Popoli e delle Nazionalità indigene di Abya Yala.

Le voci originarie del continente si uniranno in un atto comune di rivalorizzazione della Madre Terra. Ormai siamo passati dalla resistenza alla costruzione del potere, abbiamo dimostrato di avere proposte per la sopravvivenza di tutta l'umanità. Noi Popoli e Nazionalità indigene rivalorizziamo le nostre radici per lanciarci uniti verso un futuro di Buen Vivir per tutti e per tutte.

I 14 assi tematici sono:

Tavolo 1 : Cosmvisioni indigene

Commissione 1.1 : Cosmvisioni, identità e spiritualità

Commissione 1.2 : Popoli indigeni, Chiesa e Eurocentrismo

Tavolo 2 : Plurinazionalità

Commissione 2.1 : Stato Plurinazionale Comunitario

Commissione 2.2 : Libera determinazione e autogoverno

Commissione 2.3 : Le "autonomie" della destra in Bolivia, Ecuador e altri paesi

Tavolo 3 : Buen Vivir/ Vivir Bien (Buon vivere/vivere bene)

Commissione 3.1 : Crisi dello "sviluppo" e civilizzazione capitalista

Commissione 3.2 : Debito ecologico e acatombe ambientale

Commissione 3.3 : Politiche e strategie del *Buen vivir*

Tavolo n.4 : Territorialità

Commissione 4.1 : Transnazionali e industrie estrattive: miniere, idrocarburi, legno, acqua

Commissione 4.2 : Terra, territorio, privatizzazione e parcellizzazione

Commissione 4.3 : Sovranità alimentare, foglia di coca e agrocombustibili

Commissione 4.4 : Acqua come Diritto umano

Tavolo n.5 : Diritti indigeni

Commissione 5.1 : Consultazione e consenso previo, libero e informato

Commissione 5.2 : Socializzazione, applicazione e esercizio della normativa internazionale sui diritti dei popoli indigeni: Trattato 169 dell' Ilo, Dichiarazione Onu e progetto di dichiarazione dell'OEA

Commissione 5.3 : Esercizio e esigibilità dei diritti dei bambini, dei giovani e delle donne dei popoli indigeni

Commissione 5.4 : Popoli transfrontalieri in isolamento volontario e in via di estinzione

Tavolo n.6 : Militarizzazione e criminalizzazione

Commissione 6.1 : Criminalizzazione dei Popoli indigeni

Commissione 6.2 : Militarizzazione dei territori indigeni e basi straniere

Commissione 6.3 : Genocidio e Tribunale permanente dei popoli indigeni

Tavolo n.7 : Organizzazione e Integrazione dei popoli indigeni

Commissione 7.1 : Rafforzamento delle organizzazioni indigene e promozione della partecipazione dell'infanzia, della gioventù e delle donne indigene

Commissione 7.2 : Valutazione e avanzamento sul Coordinamento continentale dei popoli indigeni di Abya Yala

Commissione 7.3 : Verso l'Organizzazione delle Nazioni unite indigene?

Tavolo n. 8: Crisi e integrazione regionale

Commissione 8.1 : Crisi finanziaria e economica capitalista

Commissione 8.2 :Integrazioni commerciali: Andina (Can), Unasur, Mercosur, Centroamerica, Messico- Usa

Commissione 8.3 : Trattati di libero commercio con Us, Ue, Apec, Tlcam, Iirsa, plan Puebla Panama

Commissione 8.4 : Alternativa bolivariana per i popoli dell'America latina (Alba) e Trattato commerciale dei popoli (Tcp)

Tavolo n.9 : Educazione e politiche pubbliche interculturali

Commissione 9.1 : Decolonizzazione del sapere, debito culturale e trasmissione intergenerazionale

Commissione 9.2 : Educazione interculturale, bilingue, laica

Commissione 9.3 : Sistema di salute indigena

Commissione 9.4 : Conoscenze tradizionali, biopirateria e patrimonio intellettuale

Tavolo n.10 : Esperienze di organizzazione politica indigena

Tavolo n.11 : Popoli indigeni e corporazione internazionale

Commissione 11.1 : Relazioni con la Banca multilaterale

Commissione 11.2 : Relazioni con le Ong

Tavolo n.12 : Razzismo

Commissione 12.1 : Violenza razzista

Commissione 12.2 : Discriminazione e discredito

Tavolo n.13 : Comunicazione e popoli indigeni

Tavolo n.14 : Problemi, diritti e organizzazioni indigene nei nuovi contesti

Commissione 14.1 : Emigrazione nazionale e internazionale

Commissione 14.2 : Violenza intrafamiliare, sociale e politica

Commissione 14.3 : Trasferimento forzoso

Commissione 14.4 : Indigeni nelle città : economia informale, *pandillas* (le bande delinquenti giovanili - ndt), droga, ETS e VIH, prostituzione, carceri, narcotraffico, tratta di persone, mendicizia e altro